



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 7

Deliberazione n. 39 del 23/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI ART. 8 BIS DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N.18 E ART. 34 D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, INERENTE IL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO IN LOC. VIA S. FRANCESCO AMBITO "EX LOTTIZZAZIONE CATALLI" ART. 30 -TER L.R.18/1983.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 18:42 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune - dietro regolare avviso di convocazione del 18.07.2025 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge - si è riunito in sessione straordinaria ed in Prima convocazione il Consiglio Comunale del quale, all'appello nominale, risultano presenti:

DI PANGRAZIO GIOVANNI	NO	GENTILE MAURIZIO	NO
ANTIDORMI STEFANIA	SÌ	IUCCI IGNAZIO	SÌ
BABBO MARIO	NO	LANCIOTTI STEFANO	NO
BALSORIO CONCETTA	SÌ	MASCIGRANDE ALFREDO	SÌ
CARPINETA CRISTIAN	SÌ	MERCOGLIANO LUCIO	SÌ
CERONE ALESSANDRA	SÌ	PANEI LORENZA	SÌ
CHIANTINI ALFREDO	SÌ	PRESUTTI GIANLUCA	SÌ
COLLALTO FEDERICA	SÌ	RIDOLFI FABRIZIO	NO
DE ANGELIS DOMENICO	NO	SERITTI MAURIZIO	SÌ
DEL BOCCIO ANTONIO	NO	SILVAGNI CARMINE	SÌ
FRACASSI ERNESTO	NO	SIMONELLI NELLO	NO
GALLESE PATRIZIA VENERINA	SÌ	TADDEI GOFFREDO	SÌ
GENOVESI TIZIANO	SÌ		

Si dà atto che il Consigliere Mercogliano Lucio è presente in modalità da remoto.

il Vice Presidente Vicario del Consiglio - Cristian Carpineta – riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di 16 su 25 componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Partecipa il Segretario Generale Dott. Giampiero Attili.

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali Sigg: Di Berardino Domenico, Cosimati Iride, Babbo Filomeno, Dominici Maria Antonietta, Di Stefano Pierluigi, Pierleoni Alessandro.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

(Rientrano in aula il Sindaco Di Pangrazio Giovanni e il Consigliere Gentile Maurizio; i presenti sono n. 18)

Il Vice Presidente Vicario introduce l'argomento iscritto al punto n. 4 (ex n. 3) dell'o.d.g. e cede la parola al relatore Assessore Babbo Filomeno. (*)

Terminata l'illustrazione dell'argomento da parte del relatore, il Vice Presidente Vicario dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri interessati a prenotarsi per i relativi interventi;

Intervengono i Consiglieri Iucci Ignazio e Mascigrande Alfredo e replicano l'Assessore Babbo Filomeno e il Consigliere Mascigrande Alfredo. (*)

Terminati gli interventi il Vice Presidente Vicario dichiara chiusa la discussione e propone l'approvazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta n. 42 del 14/07/2025,

e IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Vice Presidente Vicario;

visti:

- a) la proposta di deliberazione motivata e formulata come nell'allegato "A";
- b) i pareri favorevoli relativi a detta proposta, di cui all'allegato "B";
- c) il parere della competente Commissione Consiliare in data 17.07.2025;
- d) il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al d.lgs. n. 267/2000;
- e) lo Statuto Comunale;

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

1) Di considerare la premessa dell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di ratificare ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, e dell'art. 34 del d.lgs n. 18 agosto 2000, n. 267 l'Accordo di Programma inerente il Programma di Recupero Urbano in Loc. Via San Francesco ambito "Ex Lottizzazione Catalli" – art. 30-ter L.R. n. 18/1983 stipulato in data 8 luglio 2025 tra Sindaco del Comune di Avezzano e Presidente della Provincia de L' Aquila, allegato al presente atto e cui sono a loro volta allegati i seguenti elaborati inerenti il citato PRU:

- Tav. n. 1: Relazione Tecnica
- Tav. n. 2: Estratto Mappa – Stralcio PRG – Planimetrie ante opera e di progetto
- Tav. n. 3: Computo Metrico Estimativo
- Tav. n. 4: Aree oggetto di cessione
- Tav. n. 5: Tipologia edilizia – lotto privato
- Tav. n. 6: Particolari costruttivo – sezione tipo
- Tav. n. 7: Schema di Convenzione
- Tav. n. 8: Verifica aree a standard

3) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione **non è mero atto di indirizzo** e pertanto sulla stessa sono richiesti - ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, quello del Responsabile di Servizio economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

4) Di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa .

Inoltre il Consiglio, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

(*) Il resoconto integrale della seduta consiliare –verbale n. 7 del 23/07/2025 è conservato presso l'ufficio di Segreteria Generale a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 73 del *Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni*.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato “A”
alla delibera del Consiglio Comunale
avente numero di proposta
Nr. 42 del 14/07/2025**

PROPONENTE	Filomeno Babbo
SETTORE	Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari
UFFICIO	Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Impianti pubblicitari

L'ASSESSORE

Premesso:

- la ditta Catalli Antonio e Pietroiusti Carmela di Avezzano presentò al Comune di Avezzano un progetto di Piano di Lottizzazione di un terreno di proprietà, esteso mq. 15387 (quindicimilatrecentoottantasette) ricadente in zona "C di. P.R.G., distinto in catasto al foglio 53 particelle nuove numero 1058 (ex 313/h) di are 18,36 numero 1059 (ex 313/c) di are 12,87, numero 1060 (ex 313/d) di are 6,93 numero 1061 (ex 313/e) di are 5,93, numero 1062 (ex 313/f) di are 6,93, numero 1063 (ex 313/9) di are 5,93, numero 1064 (ex 313/h) di are 5,93, numero 1066 (ex 313/i) di are 7,31, numero 1066 (ex 313/1) di are 6,55, numero 1067 (ex 313/m) di are 5,93, numero 1068 (ex 313/n) di are 5,93, numero 1069 (ex 313/o) di are 5,93, numero 1070 (ex 313/p) di are 5,93, numero 1071 (ex 313 /q) di are 5,93, numero 1072 (ex 313/r) di are 6,93, numero 074 (ex 313/t) di are 11,71, numero 1075 (ex 313/u) di are 31,36;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28 febbraio 1991 è stato approvato il Piano di Lottizzazione “Ditta Catalli e Pietroiusti – Terreni in Loc. San Nicola”.

- in data 18 febbraio 1992 – repertorio n. 148526, atto Notaio Di Giovanni - è stata stipulata la Convenzione Urbanistica tra Comune di Avezzano e Soc. “Immobiliare Preziosa” per l’attuazione delle opere di urbanizzazione e la cessione delle relative aree tra Comune di Avezzano, la quale prevedeva:

Art. 2

La ditta lottizzante assume l'impegno di attuare il progetto di lottizzazione entro anni cinque e, in relazione di cui all'art. 8 della Legge 17 agosto 1942 n.1150 e all'art. 23 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, la ditta lottizzante si impegna:

a) a cedere e trasferire in piena proprietà all'Amministrazione Comunale dl Avezzano i terreni a destinazione pubblica necessari per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria precisate all'art. 4 della legge 29 settembre 1964 n. 847 e cioè le aree per le sedi stradali, spazi di sosta e



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

parcheggi, per le fognature e rete idrica, per la distribuzione dell'energia elettrica e del gas, per la pubblica illuminazione e per il verde attrezzato nonché le aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria ovvero per i servizi pubblici come asilo nido, scuole dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici per servizi religiosi, impianti sportivi di quartiere, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie, pubblici servizi: Uffici PT, protezione civile.

Dette aree, quali standards urbanistici di cui al D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 aventi destinazione pubblica dovranno essere cedute al Comune gratuitamente entro il termine stabilito nel successivo art.4.

b) a realizzare a propria cura e spese le opere di urbanizzazione primarie ex art.4 Legge 29 settembre 1964 n. 847 elencate al successivo art. 4;

c) a contribuire, nei limiti indicati nel successivo art. 6, alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondarie;

d) alla cessione e manutenzione delle opere suddette nei modi e nei termini specificati negli articoli seguenti.

Art. 2 Bis

In sede di rilascio delle singole Concessioni Edilizie dovrà essere corrisposta la quota di contributo di cui all' art.5 della legge n. 10/1977 riguardante le opere di urbanizzazione secondaria.

Il rilascio delle singole concessioni edilizie sarà subordinato all'avvenuto Inizio dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione primaria.

Art. 3

Le opere gli impianti i manufatti realizzati o da realizzare In esecuzione della presente convenzione non potranno essere costruiti o modificati in difformità delle prescrizioni contenute nel progetto di lottizzazione se non previa formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 4

Entro sei mesi dalla stipula del presente atto la ditta lottizzante dovrà:

1) cedere gratuitamente al Comune tutte le aree necessarie per le urbanizzazioni primarie e secondarie di cui al precedente art. 2;

2) presentare per ciascuna delle opere di urbanizzazione primaria un progetto esecutivo che ne definisca in maniera inequivocabile tutte le caratteristiche dimensionali e costruttive e ne consenta una valutazione dei costi relativi che dovranno essere indicati nel progetto stesso. Le opere di



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

urbanizzazione primaria sono le seguenti:

a) rete stradale e spazi di sosta e parcheggio;

b) rete di distribuzione idrica e rete fognante;

c) rete di distribuzione dell'energia elettrica;

d) impianto di illuminazione della rete stradale e degli spazi destinati all'uso pubblico;

e) sistemazione degli spazi destinati a verde pubblico attrezzato;

f) rete di distribuzione del gas;

g) rete telefonica.

(omissis.....)

Art. 6

A titolo di contributo per le opere di urbanizzazione secondaria di cui alla lettera "C" del precedente art. 2, la ditta sottoscrive con il presente atto la cessione gratuita al Comune di una porzione dell'immobile pari ai 10% della volumetria che verrà realizzata sull'area destinata ai predetti "servizi" privilegiando le porzioni di immobile situate al piano terra.

- il piano di Lottizzazione prevedeva un assetto insediativo strutturato su una strada di accesso da via San Francesco, senza sfogo su altra viabilità che distribuisce sui due lati a diversi immobili ad uso residenziale ed alla cui conclusioni si trovano aree destinate a parcheggio e servizi pubblici e privati;

- in particolare le aree destinate a servizi e le opere di urbanizzazione previste dal piano di lottizzazioni sono le seguenti

a) strade e parcheggi per una superficie totale di mq 3.077

b) verde pubblico per una superficie totale di mq 2.154 costituito da un'area sul margine nord est dell'ambito e da una fascia verde al limite ovest dell'ambito oggetto del P.d.L.

c) area a servizi di mq 1.848 sulla quale doveva essere realizzato un immobile destinato a usi scolastici e attrezzature pubbliche di cui il 10% della volumetria, ai sensi del citato art. 6 della Convenzione Urbanistica, doveva essere ceduto gratuitamente al Comune quale contributo per l'Urbanizzazione secondaria

- con atto del 20 aprile 1994 – Rep. 16058 -, Notaio Di Giovanni, sono state cedute le seguenti aree relative alle relative destinazioni urbanistiche del Piano di Lottizzazione per un totale di mq 5.594 come di seguito contraddistinte:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

a) terreno dalla superficie di mq 1.287 corrispondente con la part.lla 1059 del F. n. 53 destinato dal Piano di lottizzazione a verde pubblico

b) terreno della superficie di mq 1.171 corrispondente con la part.lla 1074 del F. n. 53 destinato dal Piano di lottizzazione a verde pubblico;

c) terreno della superficie di mq 3.136 corrispondente con la part.lla 1075 del F. n. 53 destinato dal Piano di lottizzazione a viabilità e parcheggi;

- non è mai stato realizzato l'immobile destinato a servizi e relativa cessione del piano terra al Comune come da art. 6 della Convenzione Urbanistica;

- il complesso delle opere di urbanizzazioni risulta incompleto in quanto :

a) la fascia destinata a verde , corrispondente con la part.lla 1059 del F. n. 53, già ceduta al comune non risulta attrezzata a verde;

b) l'area corrispondente con la part.lla 1074 del F. n. 53, destinata dal piano di lottizzazione a verde e già ceduta al Comune è in situazione di degrado;

c) non risultano acquisite aree o immobili per urbanizzazione secondaria

- l'assetto insediativo definito dal piano di lottizzazione non risulta inoltre soddisfare le esigenze di mobilità dell'ambito, in quanto la viabilità di accesso e uscita dal complesso immobiliare è a fondo cieco, senza connessione con altra viabilità e non presenta neanche sufficienti spazi di manovra per permettere inversione di marcia; tale situazione risulta non soddisfare non solo le ordinarie esigenze di accesso e uscita dal complesso immobiliare da parte della popolazione residente, ma non garantisce la sicurezza e il libero accesso a mezzi di soccorso e di emergenza in caso di eventi eccezionali;

- il sistema degli spazi pubblici non risulta interconnesso in quanto anche la fascia verde, sul limite est del piano è di difficile fruibilità in quanto non collegata, a nord con altri spazi pubblici;

- a causa di tale insoddisfacente sistema di mobilità si è creata una "viabilità di fatto" oltre il limite est dell'area soggetta a piano di lottizzazione, che collega l'accesso al complesso immobiliare con via Calascella;

Preso atto della necessità di procedere ad un completamento e miglioramento del sistema delle urbanizzazioni e delle dotazioni territoriali dell'area;

Considerato che:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

a) la Regione Abruzzo ha individuato e definito, quale strumento urbanistico attuativo finalizzato al miglioramento della qualità urbana tramite il completamento delle urbanizzazioni e del tessuto insediativo, il “*Programma di Recupero urbano*” di cui all’art. 30 – ter della L.R. n. 18/1983, avente i seguenti contenuti e finalità:

- 1. I programmi di recupero urbano sono costituiti da un insieme sistematico di opere finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione, all'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a reti, e delle urbanizzazioni secondarie, all'edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al restauro e risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia degli edifici.*
- 2. I programmi di recupero urbano da realizzare, sulla base di una proposta unitaria con il concorso di risorse pubbliche e private, sono presentati al Comune da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro. Il Comune definisce le priorità di detti programmi sulla base di criteri oggettivi per l'individuazione degli interventi.*
- 3. Si applicano i commi 4, 5, 7 e 8 del precedente art. 30-bis*

b) Commi 4, 5, 7 e 8 dell’art. 30 -bis della L.R. n. 18/1983, definiscono il seguente procedimento di approvazione del Programma di Recupero Urbano, richiamando quelli dell’analogo “Programma Integrato di intervento”:

4. La proposta di programma integrato deve contenere:

- a) relazione tecnica ed urbanistica esplicativa del programma con allegato tipo planovolumetrico in scala 1/500, con l'indicazione dettagliata delle tipologie edilizie, che evidenzia le eventuali varianti previste dal programma rispetto alla strumentazione urbanistica comunale;*
- b) schema di convenzione avente il seguente contenuto minimo:*
 - 1) i rapporti attuativi tra i soggetti di cui al comma 3 ed il Comune;*
 - 2) fonti di finanziamento distinguendo tra provvista privata ed eventualmente pubblica cui si intende ricorrere*
 - 3) le garanzie di carattere finanziario;*
 - 4) i tempi di realizzazione del programma;*
 - 5) la previsione di eventuali sanzioni in caso di inottemperanza;*
- c) modalità di cessione o locazione degli alloggi e di utilizzazione di altri beni immobili realizzati;*
- d) documentazione catastale e quella attestante la proprietà o disponibilità delle aree ed edifici interessati dal programma.*

c) il Comune di Avezzano con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 22.07.2016 ha fissato i criteri inerenti mutamenti di destinazioni d’uso e incrementi volumetrici per edifici esistenti o previsti



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

all'interno degli ambiti oggetto di programmi Integrati di intervento e Programmi di recupero urbano come riportati nello schema di convenzione allegato al presente atto;

d) con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 29.09.2023 è stato individuato ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 18/1983, nel testo vigente, un ambito urbano da assoggettare a strumento attuativo che comprende l'ambito della ex Lottizzazione Catalli oltre ad una area ad est dello stesso corrispondente con la part.lla 1073 del F. n. 53;

Atteso che con istanza prot. n. 3790 del 16.01.2024 è stata trasmessa dalla Soc. Immobiliare Preziosa S.R.L un Programma di Recupero Urbano inerente l'ambito perimetrato con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 29.09.2023, che, in sintesi prevede :

a) il collegamento di via Giovanni Liberati, attualmente strada chiusa, con via Calascella tramite un raccordo ortogonale a via Calascella;

b) la cessione di area attrezzata a strada e parcheggi, corrispondente con la part.lla 1073 del F. n. 53; oltre il limite est della ex Lottizzazione Catalli; tale cessione permette di ricongiungere il tratto di via Liberati che si prolunga ad est, anch'esso senza uscita, con via Calascella, definendo quindi, insieme all'intervento di cui al punto precedente, un circuito di viabilità completo e continuo tra via S. Francesco e via Calascella che attraversa la ex lottizzazione Catalli;

c) la rimodulazione del lotto da edificare a cura del privato e la variazione della destinazione della quota non oggetto di cessione da Servizi Scolastici a residenziale ed altri usi fermo restando che il 10% della volumetria dell'intervento, pari a mc 480 saranno oggetto di cessione al Comune;

d) un raccordo pedonale tra la fascia verde che delimita a ovest l'ambito e via Liberati al limite del lotto edificabile;

costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. n. 1: Relazione Tecnica
- Tav. n. 2: Estratto Mappa – Stralcio PRG – Planimetrie ante opera e di progetto
- Tav. n. 3: Computo Metrico Estimativo
- Tav. n. 4: Aree oggetto di cessione
- Tav. n. 5: Tipologia edilizia – lotto privato
- Tav. n. 6: Particolari costruttivo – sezione tipo
- Tav. n. 7: Schema di Convenzione

Ritenuto che Il Programma di Recupero Urbano di cui all'art. 30 – ter della L.R. n. 18/1983 rappresenti lo strumento urbanistico idoneo per procedere al completamento e integrazione delle urbanizzazioni e degli insediamenti nell'ambito della ex “Lottizzazione Catalli” di cui alla Convenzione Urbanistica repertorio n. 148526, atto Notaio Di Giovanni del 18 febbraio 1992, tramite



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

la stipula di un Accordo di programma che definisca l'assetto dell'area, le modalità di completamento e integrazione delle opere di urbanizzazione, le relative cessioni e obblighi da parte dell'attuatore;

Preso atto che ai sensi del coordinato disposto degli artt. 30-ter e 30-bis della L.R. n. 18/1983 ai fini dell'adozione di programmi di Recupero Urbano possono essere stipulati **accordi di programma** di cui all'art. 8-bis della stessa legge il quale prevede, nello specifico che:

a) 1. Al fine di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione di opere, interventi e programmi d'intervento di prevalente interesse regionale, e che richiedano l'azione integrata e coordinata di enti locali, o comunque di amministrazioni, soggetti pubblici e società a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici, la Regione promuove accordi di programma ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/1990. 2. Qualora l'iniziativa dell'accordo di programma non competeva alla Regione a norma del comma 1, l'iniziativa spetta al Sindaco o al Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/1990. 3. Ai fini di cui al comma 1 sono ritenuti di prevalente interesse regionale in particolare: le opere, gli interventi, i programmi previsti dal piano di sviluppo, dai piani di settore e dai progetti speciali territoriali anche in attuazione del Quadro di riferimento regionale o comunque derivanti da programmi approvati dagli organi regionali. Il componente della Giunta, competente per materia promuove l'accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, quando ricorrono le condizioni previste dal comma 1, mediante la presentazione della relativa proposta alla Giunta regionale per l'approvazione. 4. La proposta di accordo di programma: a) indica le opere, i programmi, gli interventi, l'ambito territoriale e gli obiettivi generali di questi; b) individua le Amministrazioni pubbliche, gli enti, le aziende pubbliche, e le società a prevalente partecipazione pubblica dei quali sia prevista l'azione integrata; c) dispone il termine entro il quale deve essere definito l'accordo di programma. 5. Per verificare la possibilità di arrivare all'accordo di programma i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate partecipano alla conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge n. 142/1990. “

b) l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 07/03/2025, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 8 BIS DELLA L.R. 18 APRILE 1983, INERENTE IL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO IN LOC. VIA S. FRANCESCO AMBITO "EX LOTTIZZAZIONE CATALLI" - ART. 30 TER L.R. N. 18/1983. ha approvato lo schema di accordo di programma tra Comune di Avezzano e Provincia dell'Aquila finalizzato al recupero ed integrazione delle urbanizzazioni e degli insediamenti non realizzati di cui all'ex. Piano di lottizzazione “Catalli” ;

*c) al fine di procedere alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Amministrazione Comunale e Provincia de L'Aquila con nota prot. 44853 Del., 27.06.2025 è stata convocata la **Conferenza di Servizi** ai sensi del comma 5 dell' art. 8 bis della L.r. n. 18/1983 e comma 3 dell'art. 34 del D. Lgs n. 200/267 per il giorno 8 luglio c.a. alle ore 16 in modalità telematica;*

d) con successiva nota prot. n. 46859 del 7.07.2025 è stata trasmessa dal Comune alla Provincia una tavola integrativa del PRU inerente la dotazione di standard aggiuntivi al PRU (Tav. n. 8)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

e) la Provincia ha trasmesso parere tecnico e delega del Dirigente del Settore 3 – Territorio ed Urbanistica - a partecipare alla Conferenza a favore dell'Avv. Roberto Ragone, funzionario del Settore;

f) nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 8 luglio 2025 i convenuti hanno ritenuto che fossero presenti i presupposti per procedere alla sottoscrizione l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 8 bis della L. R. 18 aprile 1983 n. 18, inerente il Programma di Recupero Urbano in Loc. Via San Francesco ambito "Ex Lottizzazione Catalli" – art. 30-ter L.R. n. 18/1983

g) nella stessa data è stato pertanto sottoscritto da parte del Sindaco di Avezzano e del Presidente della Provincia de L'Aquila l'**Accordo di Programma ai sensi dell' art. 8 bis della L. R. 18 aprile 1983 n. 18, inerente il Programma di Recupero Urbano in Loc. Via San Francesco ambito "Ex Lottizzazione Catalli" – art. 30-ter L.R. 18/1983** cui sono allegati gli elaborati del citato PRU comprensivi della Tav. n. 8 – *Verifica aree a standard*,

h) il comma 5 dell'art. 34 del dlgs 18 agosto 2000, n. 267 – "*Accordi di programma*" - prevede che "*Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza*"

Visti:

- la L.R. n. 18/1983 nel testo vigente
- il vigente P.R.G.
- lo schema di Accordo di programma allegato al presente atto;
- gli elaborati del PRU allegati al presente atto;
- il verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 8 luglio 2025;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di considerare la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

2) Di ratificare ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, e dell'art. 34 del d.lgs n. 18 agosto 2000, n. 267 l'Accordo di Programma inerente il Programma di Recupero Urbano in Loc. Via San Francesco ambito "Ex Lottizzazione Catalli" – art. 30-ter L.R. n. 18/1983 stipulato in data 8 luglio 2025 tra Sindaco del Comune di Avezzano e Presidente della Provincia de L' Aquila, allegato al presente atto e cui sono a loro volta allegati i seguenti elaborati inerenti il citato PRU:

- Tav. n. 1: Relazione Tecnica



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- Tav. n. 2: Estratto Mappa – Stralcio PRG – Planimetrie ante opera e di progetto
- Tav. n. 3: Computo Metrico Estimativo
- Tav. n. 4: Aree oggetto di cessione
- Tav. n. 5: Tipologia edilizia – lotto privato
- Tav. n. 6: Particolari costruttivo – sezione tipo
- Tav. n. 7: Schema di Convenzione
- Tav. n. 8: Verifica aree a standard

3) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione **non è mero atto di indirizzo** e pertanto sulla stessa sono richiesti - ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, quello del Responsabile di Servizio economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

4) Di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa .

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL Segretario Generale

Dott. Giampiero Attili

il Vice Presidente Vicario del Consiglio

Cristian Carpineta